



COMUNE DI SAN CATALDO
◀ UFFICIO PROTEZIONE CIVILE ▶

AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

**INDIVIDUAZIONE DI
NUOVA AREA DI AMMASSAMANTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Luigi LAURICELLA)

IL DIRIGENTE
GOVERNO DEL TERRITORIO
(Ing. Paolo IANNELLO)



COMUNE DI SAN CATALDO

(Provincia di Caltanissetta)
Ripartizione Governo del Territorio
– Ufficio Protezione Civile –

RELAZIONE

Oggetto: Aggiornamento PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 141 del 18/06/2010.
- Individuazione di una nuova “Area di Ammassamento” -

Da una recente analisi del territorio urbano si è potuto constatare una certa espansione urbanistica avvenuta negli ultimi anni consistente sia nella costruzione di edifici di tipo residenziale che nella costruzione di infrastrutture ed edifici pubblici, accompagnata anche da un sebbene modesto incremento demografico.

Da quanto sopra, al fine di massimizzare l'efficacia di eventuali interventi di protezione civile in caso di calamità, si è ritenuto opportuno effettuare una revisione dell'esistente Piano di Protezione Civile Comunale soprattutto nella parte in cui bisogna avere un'area idonea per allocare gli eventuali “mezzi speciali di soccorso” e di ospitare eventuale personale operatore e/o soccorritore proveniente da fuori Comune.

In particolare, per detti “uomini e mezzi” il piano individua speciali aree che prendono il nome di “Aree di Ammassamento”. Tali aree devono rispettare ben precise caratteristiche anche perché esse rappresentano l'interfaccia dei soccorritori con il nostro territorio e soprattutto con i malcapitati che hanno necessità di aiuto, ma soprattutto perché, sotto il profilo operativo, rappresentano l'anello di congiunzione tra il territorio comunale da soccorrere e l'organo di Protezione Civile Provinciale, Regionale e a seconda dei casi anche Nazionale.

Tali aree debbono essere ubicate il più vicino possibile al luogo ove è insorta l'emergenza ed essere accessibili mediante una idonea viabilità al fine di renderle facilmente e velocemente raggiungibili anche con mezzi di grandi dimensioni. Le "Aree di Ammassamento" devono ovviamente ricadere all'interno di zone non soggette a rischio incombente e con immediata possibilità di essere servite con gli essenziali servizi di approvvigionamento (acqua, energia elettrica, linee telefoniche, fognature, ecc.).

Da un parallelo esame dello strumento urbanistico vigente si è rilevata l'esistenza di un'area ubicata ai margini della città già titolata dal vigente P.R.G. come "Attrezzatura polivalente – Area polifunzionale" per la quale le Norme Tecniche di Attuazione prevedono anche un utilizzo come spazio a servizio della protezione civile. Oltre ciò, si ritiene che detta area abbia le caratteristiche sopra enunciate e pertanto idonea allo scopo di individuare una nuova "area di Ammassamento".

L'area sopra descritta è allocata a ridosso di una zona edificata della città ed inoltre risulta ben servita dall'attuale infrastruttura viaria comunale che si innesta, dopo poche centinaia di metri, sia nella Strada Statale n° 122 che nella Strada Provinciale n° 29, entrambe le quali collegano la Città di San Cataldo non solo con il Capoluogo Caltanissetta ma anche con la esistente viabilità di grande comunicazione come la S.S. 640, a scorrimento veloce, che permette il rapido raggiungimento dell'Autostrada Palermo-Catania da un lato e la Città di Agrigento dall'altro. Inoltre, l'area individuata risulta di facile urbanizzazione sia per la sua conformazione orografica sia per la vicinanza dei necessari servizi di rete.

DESCRIZIONE DELLA NUOVA “AREA DI AMMASSAMENTO”

L' area individuata allo scopo, e che contestualmente è destinata dal vigente P.R.G. per usi di protezione civile, è quella racchiusa tra le vie: Pio La Torre, Madre Angelica Callari, Piersanti Mattarella e nuova strada di P.R.G. (da realizzarsi), per una estensione di circa mq. 16.000.

Tuttavia, l'area che possiede tutte le caratteristiche generali necessarie per un' “Area di Ammassamento” di Protezione Civile e che orograficamente si presta meglio a tale trasformazione, è la porzione di area che prospicie via Pio La Torre angolo Via Madre Angelica Callari, per una superficie di circa mq. 10.000, stante che la stessa risulta alquanto pianeggiante e priva di fabbricati.

L'area in trattazione catastalmente interessa tutta o porzione della superficie delle seguenti particelle: 1359, 1215, 1294, 1040 e 1045 ricadenti nel Foglio di mappa n° 75.

Alla presente relazione si allega:

- 1) Stralcio P.R.G.;
- 2) Stralcio Catastale;
- 3) Stralcio Tav. 14-B “Carta di sintesi della logistica” del Piano Protezione Civile - **Stato di fatto**
- 4) Stralcio Tav. 14-B “Carta di sintesi della logistica” del Piano Protezione Civile - **Stato modificato**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Luigi LAURICELLA)

IL DIRIGENTE
GOVERNO DEL TERRITORIO
(Ing. Paolo IANNELLO)